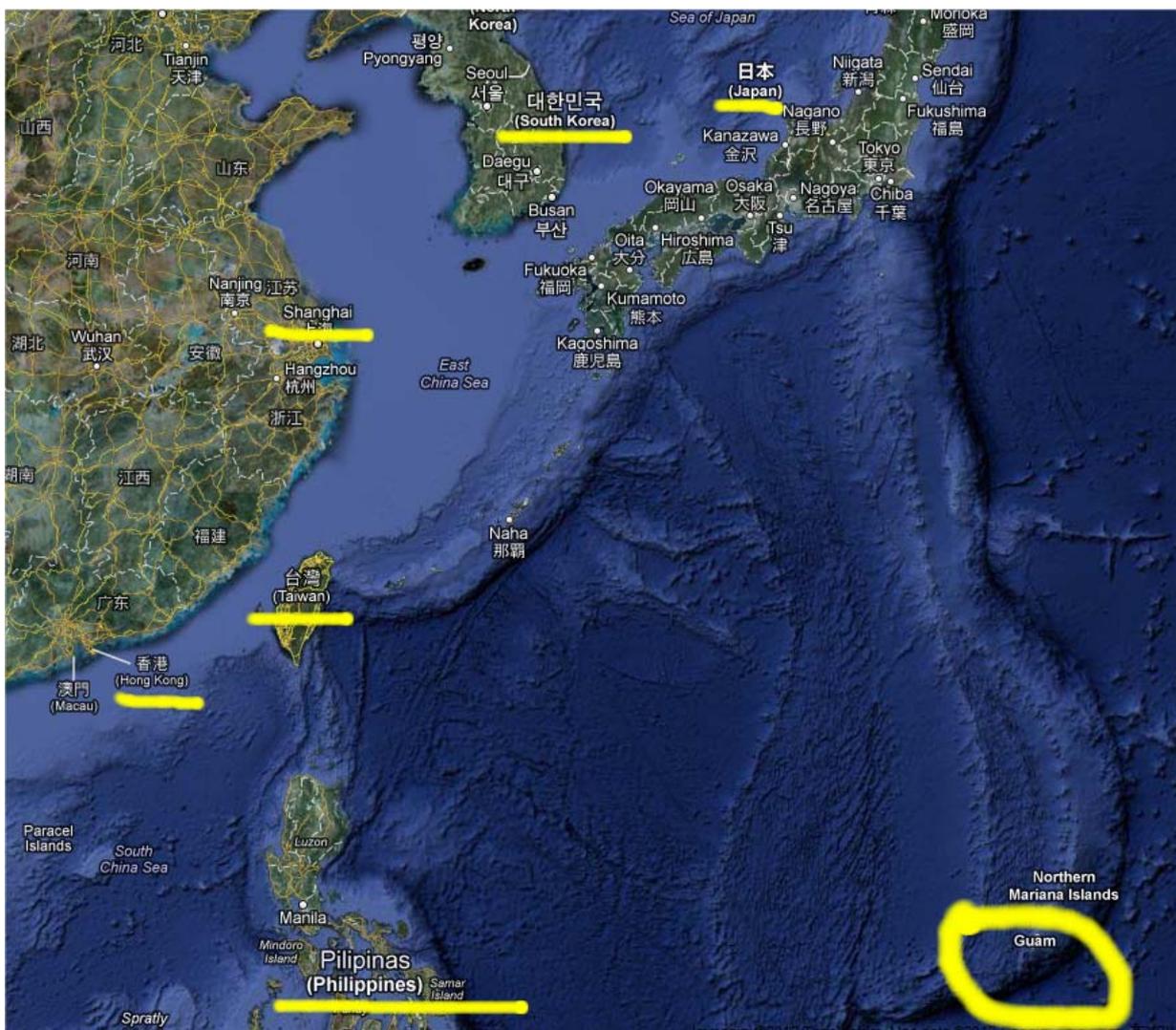


# Che cosa fa una famiglia spagnola con sette bambini su un'isola in Micronesia?

28 dicembre 2012

Per l'amore di Dio e della Chiesa molte famiglie hanno lasciato tutto per andare a predicare il Vangelo nei più remoti angoli del mondo, dalla Siberia alle favelas del Brasile. Dalle grandi città del Nord Europa secolarizzato, alla più profonda Africa. Tutti grati a Cristo che ha cambiato la loro vita. E' così anche per la famiglia Atienza, di Madrid, inviata da Papa Benedetto XVI nel 2006 in un posto molto difficile da identificare sulla mappa: Una piccola isola in Micronesia. Maruxa e David, con i suoi sette figli ed uno in arrivo, sono uno delle centinaia di "famiglie in missione" inviate da Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, che vivono la loro fede all'interno della Chiesa, e hanno trovato la loro vocazione nel **Cammino Neocatecumenale**, una dei carismi emersi dopo il Concilio Vaticano II.

**Dov'è Guam?**



Questa famiglia della parrocchia di Santa Maria del Monte Carmelo di Madrid sviluppa la loro opera missionaria sull'isola di Guam. David spiega che questo posto "fa parte dell'Arcipelago Mariana e si trova nell'Oceano Pacifico, in Micronesia. Da oltre 300 anni è stata una colonia spagnola per poi passare agli Stati Uniti nel 1898. " Inoltre, afferma che "il popolo di Guam è variegata. Gli abitanti sono chiamati Chamorro ma la popolazione filippina, giapponese, coreano e il resto della Micronesia: chuquises, o yapises Palauans ".

### **Ma come ha fatto una famiglia spagnola a trasferirsi in un posto come questo?**

Hanno spiegato che si trattava di una risposta naturale ad una chiamata di Dio. Maruxa racconta che dopo il matrimonio, durante il lavoro e concluso il dottorato "ci siamo resi conto che il vino non c'era più, che l'amore umano non c'era più e che era difficile poter vivere insieme il resto della nostra vita; Quindi siamo stati onesti l'uno con l'altro e abbiamo fatto ricorso alla Chiesa, che aveva promesso di rinnovare questo amore. " "Ti porterò con le ali d'aquila" Appena si avvicinò questa vocazione di annunciare il Vangelo in tutto il mondo dentro si è mosso qualcosa facendo apparire la cosa come qualcosa di naturale. La Scrittura dice, come ci ricordano: "Ti porterò con le ali di aquila e ti darò il pasto, vi soddisferà e io sarò il vostro Dio". Poi, "Come hai intenzione di negare questo? Sarebbe sciocco! ". Davide aggiunge che il signore ha aperto le sue orecchie "per vedere che Dio era presente tra la nostra incapacità assoluta di essere padri e mariti. Ciò è stato possibile nel perdonarsi l'un l'altro e che Egli ha reso possibile l'amore, la gioia e la pace, anche nel bel mezzo della sofferenza quotidiana; sofferenza che rende sordi bruciando il matrimonio lentamente, senza mostrare i loro volti. " Perché non ha annunciato questo ad altri? Come possiamo dare ciò che abbiamo ricevuto gratuitamente?

Annunciare la vita di Cristo ci chiede ora: qual è l'impegno su questa piccola isola nel Pacifico? David riassume dicendo che la necessità si riassume nella "missione affidata al Papa, che è quella di annunciare Gesù Cristo con la nostra vita, a vivere una vita cristiana", mentre Maruxa insiste sul fatto che "bisogna vivere alla luce della fede ogni giorno, tutti gli eventi che accadono, credendo che Dio è nostro Padre. " Questa esperienza e la provvidenza costante interrogano le persone che vivono su quest'isola, "Tu non hai il dominio della tua vita, tutto è dono, come il lavoro di David, i bambini che abbiamo, le persone che ci visitano, aiutare il Seminario."

I bambini, sono il vero lato missionario della famiglia in missione, che diventano una parte fondamentale, perché sono ogni giorno a scuola e a contatto con gli amici portano avanti un'opera di evangelizzazione silenziosa. Assicura David che "Mi vedo come un impedimento alla missione. Io credo veramente che i miei figli sono veri missionari e che noi, mia moglie ed io, siamo venuti qui semplicemente per innestare loro in questa terra. I miei figli hanno anche questa esperienza: Dio provvede, non gli è mai mancato qualcosa, che si è felici di quanto Cristo dispone per la nostra vita e che non c'è nulla di più importante che annunciare il Vangelo agli altri, ovunque.

### **" Donna salvata dal suicidio**

A Guam, in questi anni Dio ha permesso di vedere azioni innumerevoli. "Stiamo assistendo a molti miracoli!" Dice Maruxa, aggiungendo che "noi viviamo una vita di avventura." Questi miracoli si sono visti sia sulla sua famiglia che nelle altre. Potremmo portare e l'esempio di "una donna con cinque aborti. Cristo l'ha salvata dal suicidio, perché qualcuno ci ha chiamati e noi l'abbiamo seguita per un po' fino a che non si è confessata dopo 30 anni. E 'stata perdonata. Questo è un miracolo dove la gente sente il Vangelo sulla loro vita, la richiesta di perdono, vogliono il cambiamento, cominciano a obbedire, lasciando i peccati ... ". Proprio per questo, per salvare una vita, vale la pena uscire di casa a Madrid e trasferirsi a 14514 km lontano dalla tua famiglia. Davide

mette in luce anche altri miracoli, “di vedere come Dio ogni giorno provvede, come mi ha fatto sperimentare la nascita qui a Guam della mia quarta figlia, con la sindrome di Down, e vedo questo come una grazia inspiegabile “.

### **“Dio vuole offrire sempre qualcosa di meglio”**

Come si può vedere la missione non serve solo per aiutare gli altri, ma soprattutto è un bene per la famiglia stessa, che ha visto la necessità di avere Dio presente in ogni momento e in ogni circostanza. ”Siamo venuti dalle nostre carriere, dai nostri successi,dalla nostra idea di famiglia,e abbiamo dovuto prendere la nostra vita per investirla in Dio che viene ad offrire qualcosa di meglio, più piena e vera,” dice Maruxa. Alle tentazioni che si trovano nella missione ci sono chiari rimedio, “è molto importante evangelizzare, andare nelle case e infastidire le persone proclamando la Buona Novella. ” Inoltre, la nostra missione è anche quella di aiutare i seminaristi, impartendo la catechesi e fare quello che ci chiede l’arcivescovo di Guam. ”La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe “, disse Gesù.. Questa premessa è ancora lì oggi, e si realizza in un mondo in cui ogni angolo, di gran lunga maggiore di questo, nasconde gente con il bisogno di conoscere Dio. Ci sono migliaia di missionari che “perdono la loro vita ” per questo Amore

Fonte: Cammino.info